Tiratura: 14.649 Diffusione: 7.112 Lettori: 38.083

Rassegna del: 19/06/24 Edizione del:19/06/24 Estratto da pag.:8 Foglio:1/1

I GUAI DI ILARIA

La neo eletta avrebbe occupato una casa popolare per diversi anni. Ma i legali contrattaccano: «Non pagherà, mai ricevuta l'ingiunzione»

Ora la Lombardia rivuole i soldi della Salis Fontana: «I 90mila euro? Doveroso riscuoterli»

RITA CAVALLARO

••• Ora che Ilaria Salis è diventata europarlamentare, la Lombardia pretende che l'attivista paghi i suoi debiti. La questione di quel debito da 90mila euro della neo eletta in Avs, che avrebbe occupato una casa popolare sui Navigli a Milano senza mai versare un centesimo all'Aler, è finita all'attenzione del Pirellone. «Se l'onorevole Ilaria Salis ha un debito nei confronti di Aler è giusto che paghi. Se esiste questo credito da parte di Aler, credo sia un dovere di Aler agire per il rispetto nei confronti di tutti i nostri cittadini nei confronti di Salis», ha detto ieri il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, a margine del consi-

glio regionale dopo che nei giorni scorsi FdI ha presentato una mozione affinché l'Aler riscuota il debito. Il governatore leghista invita dunque l'azienda che si occupa dell'edilizia popolare a mettere in atto le pratiche per riscuotere il dovuto, ora che la Salis avrà un lauto stipendio e ci sarebbe la possibilità di attivare un pignoramento delle somme. Una richiesta che era già arrivata nei giorni scorsi dal consigliere comunale di Fratelli d'Italia a Milano, Enrico Marcora, il quale ha scritto una lettera all'azienda per l'emergenza abitativa al fine di sollecitare la riscossione del debito maturato. «Che Aler si attivi subito per pignorare i futuri stipendi da parlamentare europea di Ilaria Salis», aveva chiesto Marcora, al quale si aggiunge adesso anche l'invito del presidente Fontana. Eppure la neo eletta con Frato-

ianni e Bonelli non ne vuole a che sapere di mettere mano al portafogli. A chiarirlo in più occasioni sono stati i suoi legali, che sottolineano come alla loro assistita non sia mai stato notificato alcun provvedimento. Inoltre, interpellato al telefono dall'inviato di Quarta Repubblica, Angelo Machiavello, l'avvocato Eugenio Losco ha fatto sapere che Ilaria «non pagherà, non deve 90mila euro, non ha mai ricevuto l'ingiunzione di pagamento e sicuramente non sono dovuti. Risulta solo una condanna per occupazione». E risulta pure il prospetto dell'Aler con i debiti accumulati dalla Salis in circa dieci anni, per un immobile di via Borzi, una palazzina occupata dai centri sociali per la quale l'azienda di edilizia popolare, nel 2008, aveva denunciato gli occupanti e attivato le procedure per il recupero. Le operazioni di sgombero si erano complicate a causa di «un complesso problema di ordine e sicurezza pubblica riconosciuto da tutte le Istituzioni», ha fatto sapere l'Aler. Che ora potrebbe avviare la procedura contro la Salis.



Timore La nuova europarlamentare Ilaria Salis eletta a Bruxelles dopo la candidatura con Alleanza Verdi e Sinistra e ora rischia il procedimento dalla Lombardia



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi

Peso:26%

189-001-00